

REGOLAMENTO

PER AFFIDAMENTI DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE

1

INDICE

PARTE I – PRINCIPI GENERALI	3
1. PREMESSA	3
2. RESPONSABILE DEL PROGETTO (RUP).....	4
3. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI E DEGLI ACQUISITI DI BENI E SERVIZI.....	4
4. PUBBLICITÀ E TRASPARENZA	5
5. IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO.....	5
6. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	6
7. IMPOSTA DI BOLLO RELATIVA ALLA STIPULA DEL CONTRATTO	6
8. DURATA DEI CONTRATTI, RINNOVI E OPZIONI	6
PARTE II – PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	7
9. PROCEDURE DI AFFIDAMENTO E TERMINI MASSIMI	7
9.1. AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 E DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A 140.000 EURO	7
9.1.1. AFFIDAMENTO DIRETTO SENZA PREVIA CONSULTAZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO FINO A 3.500 EURO AFFERENTI ALLE PRESTAZIONI EROGATE DAL SETTORE GLOBAL SERVICE	9
9.2. PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 E INFERIORE A 1.000.000 EURO E PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 140.000 EURO E INFERIORE ALLA SOGLIA EUROPEA.....	10
10. PRINCIPIO DI ROTAZIONE	12
11. PROCEDURE SOPRA SOGLIA EUROPEA	12
12. REQUISITI GENERALI E SPECIALI DEGLI OPERATORI ECONOMICI; VERIFICHE SUL POSSESSO DEI REQUISITI	12
13. SCELTA DEL CONTRAENTE	13
14. GARANZIE	14
15. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	14
16. CONFLITTO D’INTERESSE, COMUNICAZIONI E ARCHIVIAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI	15
PARTE III - FASE DI ESECUZIONE	16
17. VERIFICA DI CONFORMITÀ E COLLAUDO	16
18. VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE	16
19. TERMINI DI PAGAMENTO.....	17
20. ALLEGATI	18

2

PARTE I – PRINCIPI GENERALI

1. PREMESSA

1. TecnoServiceCamere S.C.p.A (di seguito, per brevità, “TSC” o “Società”) è organismo consortile del sistema camerale che opera per le Camere di commercio, le loro Unioni Regionali, l’Unioncamere e le persone giuridiche controllate dalle Camere di commercio quale società in house, nei settori della gestione e della manutenzione del patrimonio immobiliare dei soci e dei servizi necessari alla loro conduzione e al loro mantenimento.
2. Nell’acquisizione di lavori, servizi e forniture, TSC applica la disciplina di cui al D. Lgs. 36/2023, “Codice dei contratti pubblici” (di seguito “Codice”), divenuto efficace a decorrere dal 01/07/2023.
3. Con il presente regolamento TSC disciplina i principi, i criteri e le procedure applicate per l’affidamento e la gestione dei contratti di appalto, con particolare riferimento agli affidamenti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea per i quali la stessa TSC ha acquisito la qualificazione ai sensi dell’art. 63 del Codice.
4. Le valutazioni e le scelte di TSC per l’acquisizione e l’esecuzione delle proprie attività sono tutte caratterizzate dalla massima trasparenza e sono volte a rafforzare il principio della fiducia nell’azione legittima e corretta della propria organizzazione e dei propri dipendenti.
5. Al fine di promuovere la fiducia nel proprio operato, TSC adotta molteplici piani di formazione volti proprio a dare valore alle capacità professionali dei propri dipendenti.
6. TSC persegue l’obiettivo del risultato dell’affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza previsti dall’art. 1 del Codice.
7. TSC favorisce, secondo le modalità indicate dal codice, l’accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità, di trasparenza e di proporzionalità.
8. Tutte le procedure di gara sono espletate da TSC nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell’affidamento.
9. Come previsto dall’art. 14, comma 6, del Codice, nessuna acquisizione di lavori, servizi e forniture può essere artificiosamente frazionata al fine di eludere l’applicazione delle norme del codice, tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustifichino.
10. TSC svolge in modalità interamente telematica tutte le procedure di affidamento, lavori, servizi e forniture, mediante l’impiego della piattaforma e-Procurement “Appalti e Affidamenti”, accessibile all’indirizzo: <https://garetelematiche.tecnoservicecamere.it>, utilizzata per la gestione di tutte le fasi delle procedure, oppure ricorrendo al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).
11. I bandi di gara, gli avvisi e gli inviti finalizzati all’affidamento dei contratti di appalto di lavori e servizi, diversi da quelli aventi natura intellettuale e tenuto conto della tipologia di intervento, contengono specifiche clausole sociali che prevedono, come requisiti necessari dell’offerta, misure orientate a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa

per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, nonché l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto, nonché a garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare.

12. TSC contribuisce al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi, specifici per la categoria di appalto, definiti con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. Tali criteri, in particolare quelli premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 108, commi 4 e 5, del Codice.
13. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente documento le disposizioni contenute nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, nel Modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e nel Codice etico, che qui si intendono richiamate.

2. RESPONSABILE DEL PROGETTO (RUP)

1. Ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Codice, è nominato un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al Codice stesso.
2. Il RUP è individuato tra i dipendenti della stazione appaltante ed è in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 del Codice e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni.
3. Ferma restando l'unicità del RUP e le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP, è possibile individuare modelli organizzativi che prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase.

3. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI E DEGLI ACQUISITI DI BENI E SERVIZI

1. In attuazione dell'art. 37 del Codice, TSC:
 - a. adotta il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi; i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;
 - b. approva l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità, coerentemente con il bilancio previsionale.
2. Dalla programmazione sono esclusi:
 - i lavori sotto i 150.000 euro;
 - i lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta;

- gli acquisti di beni e servizi sotto i 140.000 euro;
 - l'attività delle centrali di committenza.
3. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale di TSC e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.
 4. TSC può altresì svolgere attività richieste dai propri soci non incluse nella programmazione triennale di cui al comma 1.

4. PUBBLICITÀ E TRASPARENZA

1. Nel rispetto del principio di trasparenza, di cui agli artt. 27 e 28 del Codice, e in ottemperanza agli obblighi di pubblicità, di cui al D.Lgs. 33/2013, TSC provvede alla pubblicazione nella sezione "*Società trasparente*" del proprio sito internet dei seguenti atti / informazioni, indicati a titolo non esaustivo:
 - informazioni e dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici;
 - decisione di contrarre;
 - avviso di avvio della procedura negoziata;
 - avviso di indagine di mercato;
 - indicazione dei soggetti invitati e di quelli che hanno proposto offerte;
 - composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti;
 - aggiudicazione dell'appalto, con indicazione dell'aggiudicatario, dell'importo di aggiudicazione e delle ulteriori informazioni previste dalla normativa vigente;
 - ogni altro atto di cui la legge impone la pubblicazione.

5

5. IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO

1. Ai sensi dell'art. 14 del Codice, il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara, al netto dell'IVA.
2. In sede di predisposizione delle procedure, l'importo da porre a base di gara viene calcolato da TSC mediante appositi computi metrici estimativi oppure desunto attraverso riscontro con i prezzi correnti risultanti dalle indagini di mercato.
3. I bandi e gli inviti riportano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto.
4. Ai sensi dell'art. 41, comma 13, del Codice, per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è determinato mediante l'impiego delle tabelle redatte annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più affine a quello preso in considerazione.
5. Nei contratti di lavori e servizi, per determinare l'importo posto a base di gara, TSC individua nei documenti di gara i costi della manodopera e i costi della sicurezza, che vengono incorporati

dall'importo assoggettato al ribasso. Per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari predisposti dalle regioni e dalle province autonome.

6. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. Ai sensi dell'art. 18 del Codice, tutti i contratti stipulati da TSC sono redatti, a pena di nullità, in forma scritta, in modalità elettronica nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 82/2005, mediante scrittura privata.
2. La trasmissione della documentazione contrattuale avviene mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere tramite la piattaforma e-Procurement "Appalti e Affidamenti", oppure, in caso di affidamenti diretti, tramite posta elettronica certificata.
3. Il contratto è stipulato entro i termini previsti dal Codice.

7. IMPOSTA DI BOLLO RELATIVA ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

1. Ai sensi dell'art. 18, comma 10, del Codice, l'appaltatore è tenuto all'assolvimento dell'imposta di bollo al momento della stipula del contratto in proporzione al valore dello stesso, secondo la tabella di cui all'allegato I.4 al Codice.
2. Laddove previsto, TSC trasmette all'appaltatore, unitamente alla documentazione contrattuale, apposita richiesta di versamento dell'imposta secondo le modalità stabilite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate.

6

8. DURATA DEI CONTRATTI, RINNOVI E OPZIONI

1. Tutti i contratti stipulati secondo le procedure di cui al presente regolamento debbono avere durata certa, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla legge.
2. TSC si riserva la facoltà di ricorrere al rinnovo dei contratti qualora detta condizione sia espressamente prevista negli atti della procedura e nel rispetto delle prescrizioni del contratto principale.
3. Nel caso in cui nel bando e nei documenti di gara iniziali sia prevista un'opzione di proroga, allo scadere del contratto, qualora sussistano comprovate necessità, TSC può procedere alla proroga tecnica del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente, così come previsto all'art. 120 del Codice, e comunque per un tempo non superiore a sei mesi.
4. Indipendentemente dall'indicazione della previsione nei documenti di gara iniziali, in casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, TSC può disporre la proroga del contratto con l'appaltatore uscente, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione determinerebbe un grave danno, ai sensi dell'art. 120, comma 11, del Codice.

PARTE II – PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

9. PROCEDURE DI AFFIDAMENTO E TERMINI MASSIMI

1. Nel rispetto delle disposizioni previste dal Codice, tenuto conto dei livelli di qualificazione conseguiti da TSC ai sensi dell'art. 63 del Codice, pari a SF1 per servizi e forniture (soglia illimitata) e L3 per lavori (fino a 1.000.000 di euro), l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture, avviene mediante le procedure di seguito descritte.

categoria	fascia di importo	procedura
LAVORI	< 150.000,00 euro	affidamento diretto
	da 150.000 euro e < 1.000.000 euro	procedura negoziata con almeno 5 operatori economici

categoria	fascia di importo	procedura
SERVIZI E FORNITURE	< 140.000,00 euro	affidamento diretto
	da 140.000 euro e < soglia europea	procedura negoziata con almeno 5 operatori economici
	da soglia europea	procedura aperta

7

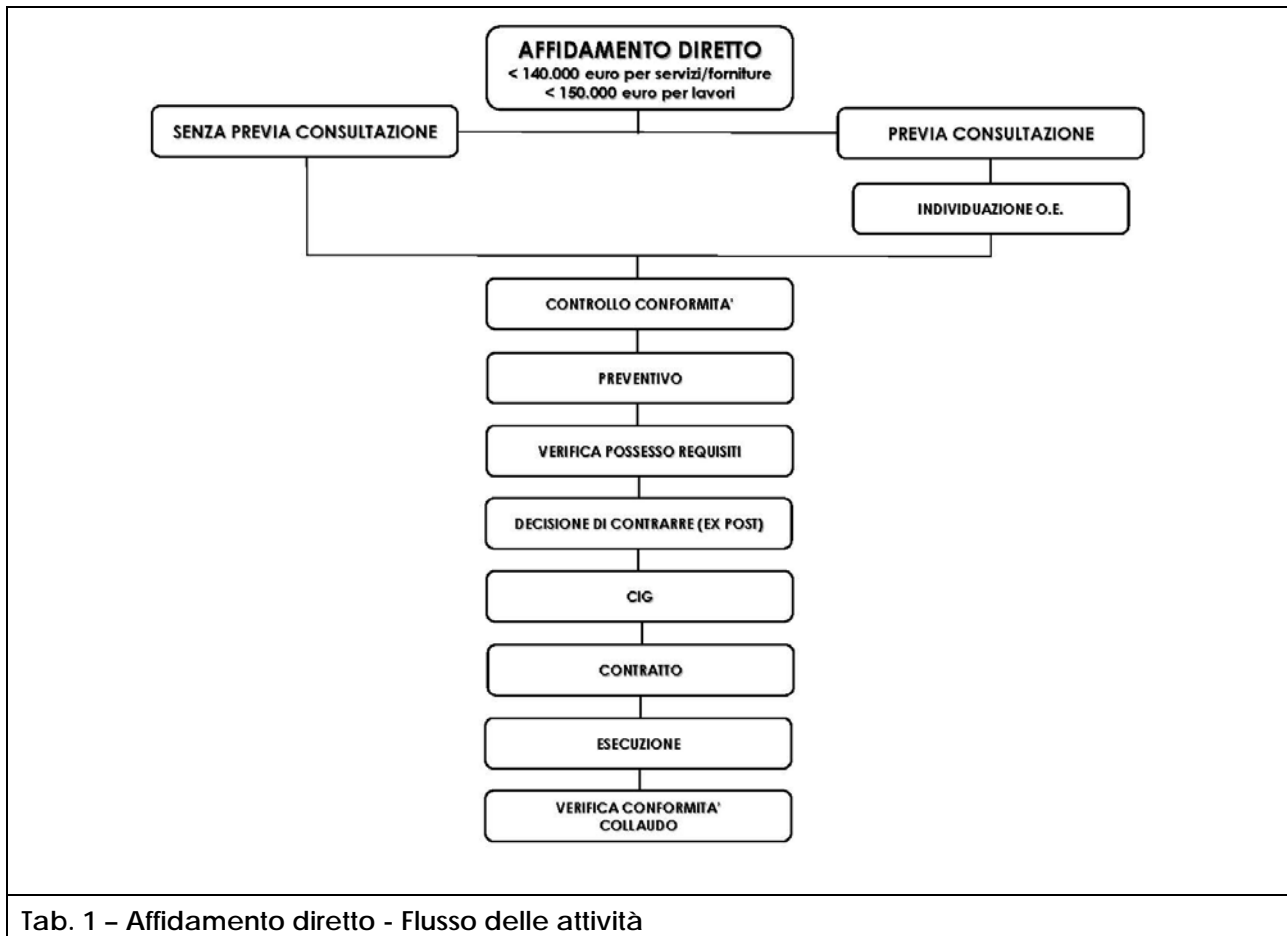
2. A norma dell'articolo 17, comma 3, del Codice, le procedure di appalto si concludono, con riferimento al criterio utilizzato per la valutazione delle offerte, nei seguenti termini massimi:
- criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa basato sul miglior rapporto tra qualità e prezzo:
 - a) procedura aperta: **nove mesi**;
 - b) procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara: **quattro mesi**;
 - criterio del minor prezzo:
 - c) procedura aperta: **cinque mesi**;
 - d) procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara: **tre mesi**.
3. I detti termini decorrono dalla pubblicazione del bando di gara o dall'invio degli inviti a offrire e non possono essere sospesi neanche in pendenza di contenzioso sulla procedura se non a seguito di provvedimento cautelare del giudice amministrativo, salvo quanto previsto dall'allegato I.3, commi 4 e 5, al Codice.

9.1. Affidamento diretto di lavori di importo inferiore a 150.000 e di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro

1. Ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettere a) e b), del Codice, per i lavori di importo inferiore a 150.000

euro e per i servizi, compresi i servizi di ingegneria e architettura e attività di progettazione, e le forniture di importo inferiore a 140.000, TSC procede mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti nel proprio elenco dei fornitori.

2. Per gli affidamenti di cui al precedente punto, TSC può altresì procedere mediante richiesta di preventivi a un numero di operatori economici da 3 a 5, ove esistenti, a seconda delle seguenti fasce di valore economico, tenuto conto delle caratteristiche della prestazione da affidare:
 - fino a 40.000 euro: **3 operatori economici**;
 - da 40.000 fino infra 150.000 euro per lavori e infra 140.000 euro per servizi e forniture: **5 operatori economici**.
3. Gli operatori economici da interpellare per gli affidamenti di cui al presente articolo sono individuati, nel rispetto del principio di rotazione e, ove possibile, di dislocazione territoriale, mediante ricerche o indagini di mercato, utilizzo di listini di mercato o del proprio elenco fornitori, consultazioni con le amministrazioni socie o con altre amministrazioni che svolgono servizi analoghi o mediante altri strumenti idonei.
4. Ai sensi dell'art. 49, comma 4, del Codice, in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, TSC può reinvitare o individuare quale affidatario diretto il contraente uscente.
5. Ai sensi dell'art. 49, comma 6, del Codice, è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.
6. Gli operatori economici individuati sono invitati a presentare offerta mediante richiesta di preventivo, inviata tramite la piattaforma e-Procurement "Appalti e Affidamenti", in cui si riportano l'oggetto, la durata, l'importo posto a base di gara, i requisiti di partecipazione e ogni altra informazione utile.
7. I preventivi pervenuti sono valutati dal Responsabile di settore congiuntamente al RUP.
8. In capo all'operatore economico individuato come potenziale affidatario, si procede alla verifica sul possesso dei requisiti secondo le modalità descritte al seguente paragrafo 12, punto 6, lettere a) e b).
9. Comprovato il possesso dei requisiti in capo al potenziale affidatario, TSC procede con la decisione di contrarre (ex post), riportando i seguenti elementi essenziali:
 - oggetto del contratto;
 - importo complessivo;
 - contraente;
 - ragioni della scelta del contraente individuato;
 - requisiti di ordine generale e di qualificazione del contraente;
 - nomina del RUP.
10. La sottoscrizione della decisione a contrarre consente il rilascio del CIG che viene riportato nel documento contrattuale stipulato mediante scambio di lettere secondo l'uso commerciale.
11. Nella tabella seguente è schematizzato il flusso delle principali attività, illustrate nell'Allegato 1.

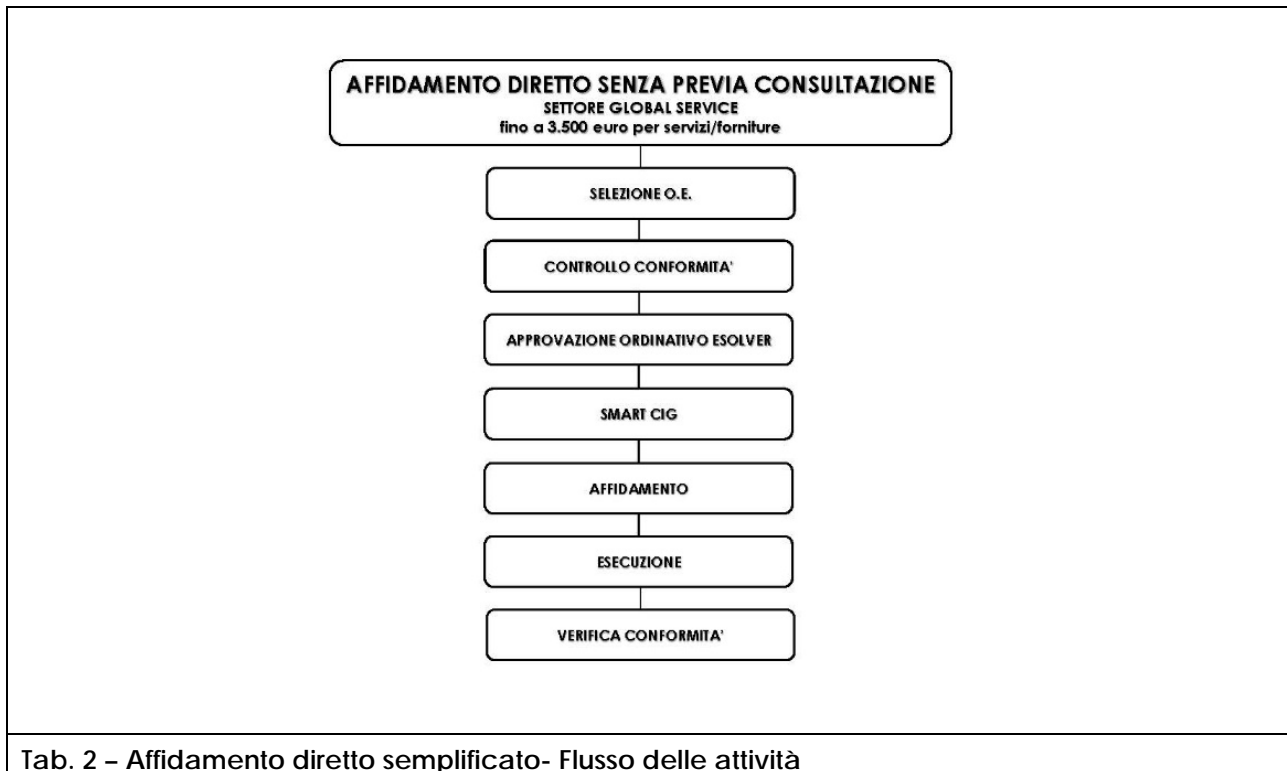


9.1.1. Affidamento diretto senza previa consultazione di lavori, servizi e forniture di importo fino a 3.500 euro afferenti alle prestazioni erogate dal settore Global Service

Nell'ambito degli affidamenti diretti di cui al paragrafo precedente, in particolare per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo fino a 3.500 euro che riguardano le attività di Global Service necessarie per sopperire con immediatezza ed urgenza ad esigenze funzionali alle attività di gestione del patrimonio edilizio dei soci, TSC si riserva di utilizzare modalità semplificate.

Con l'obiettivo della massima tempestività, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, non discriminazione, proporzionalità e rotazione, il Responsabile del settore Global Service, anche attraverso il Responsabile di commessa, procede all'affidamento della prestazione previa richiesta di acquisto e il coinvolgimento delle figure di controllo e autorizzative di TSC. La richiesta di acquisto riporta le caratteristiche della prestazione che si intende affidare con una sintetica indicazione delle ragioni, l'importo massimo stimato dell'affidamento, l'operatore economico individuato nonché le principali condizioni contrattuali.

Nella tabella seguente è schematizzato il flusso delle principali attività, illustrato nell'Allegato 2.



9.2. Procedura negoziata senza bando per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro e per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro e inferiore alla soglia europea

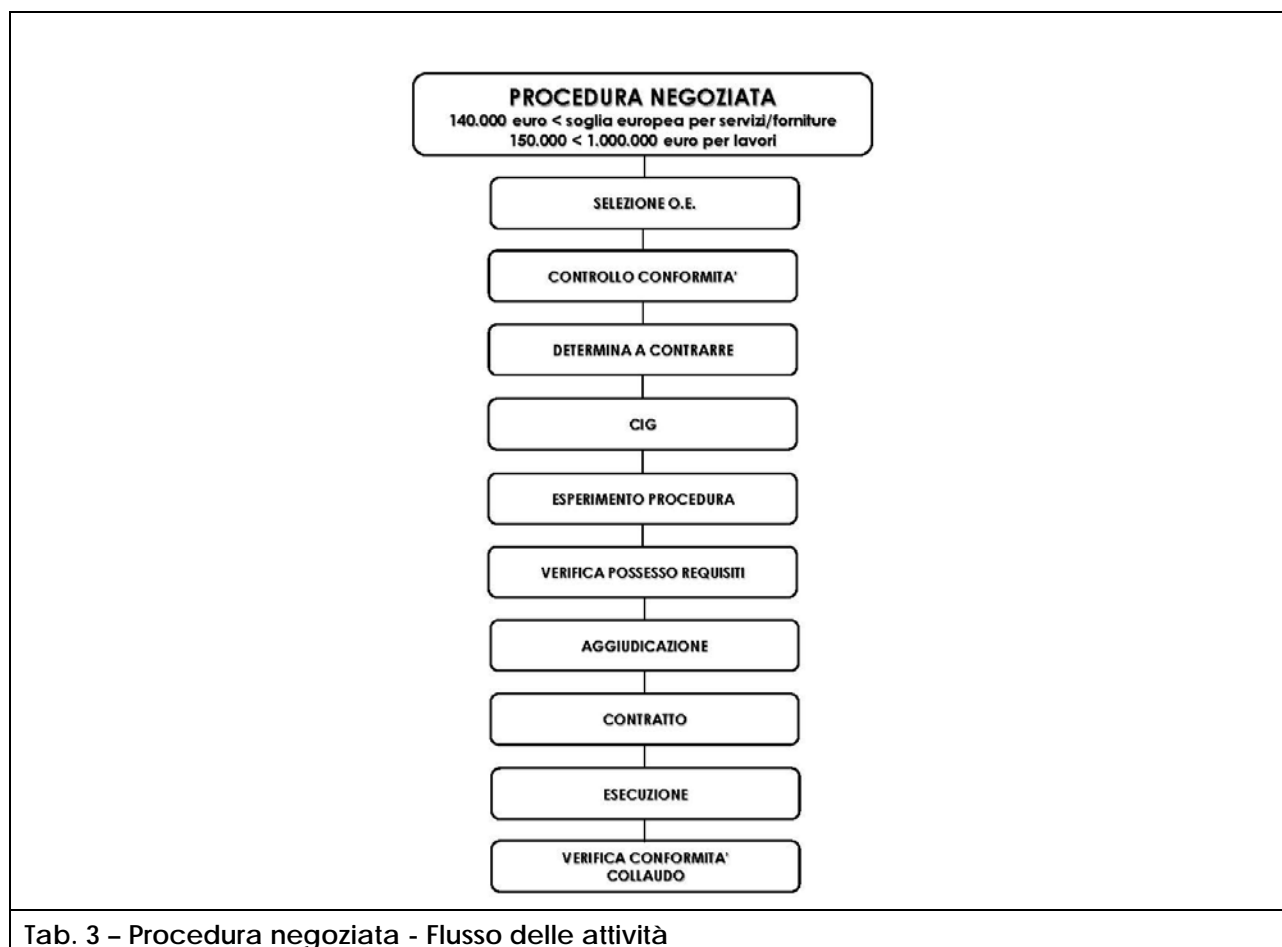
1. Ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettere c) ed e), del Codice, gli affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro e gli affidamenti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e inferiore alla soglia europea di cui all'art. 14 del Codice, vengono effettuati mediante procedura negoziata senza bando, di cui all'art. 76 del Codice, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.
2. TSC individua gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata, nel rispetto del principio di rotazione e, ove possibile, di dislocazione territoriale degli inviti, sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di quanto previsto nel presente Regolamento. In presenza di situazioni particolari e specificamente motivate e nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori, TSC può utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi degli operatori economici da invitare.
3. In caso di indagine di mercato, si procede con la pubblicazione di un avviso sul sito di TSC e sulla piattaforma e-Procurement "Appalti e Affidamenti", volto all'individuazione degli operatori da invitare alla successiva procedura negoziata.
 - 3.1. L'avviso di indagine di mercato contiene i seguenti elementi:

- il valore dell'affidamento;
- gli elementi essenziali del contratto;
- i requisiti di idoneità professionale;
- i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria;
- le capacità tecniche e professionali richieste per la partecipazione;
- il numero minimo e massimo di operatori che saranno invitati alla procedura;
- i criteri di selezione degli operatori economici;
- le modalità per comunicare con la stazione appaltante.

3.2. La pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato non costituisce proposta contrattuale, non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi, non comporta graduatorie di merito o attribuzione di punteggi e non vincola in alcun modo TSC, che sarà libera di sospendere, modificare o annullare in qualsiasi momento il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti la partecipazione possano vantare alcuna pretesa.

3.3. La durata della pubblicazione dell'avviso è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo di quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.

4. Nella tabella seguente è schematizzato il flusso delle principali attività, illustrato nell'Allegato 3.



Tab. 3 – Procedura negoziata - Flusso delle attività

10. PRINCIPIO DI ROTAZIONE

Ai sensi dell'art. 49 del Codice:

1. in applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. La rotazione si applica solo con riferimento al precedente aggiudicatario e non nei confronti dei precedenti soggetti meramente invitati;
2. in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;
3. per i contratti affidati con le procedure di cui all'art. 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata;
4. è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.

11. PROCEDURE SOPRA SOGLIA EUROPEA

Gli appalti di importo superiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 14 del Codice verranno affidati secondo le procedure di cui alla Parte IV del Libro II, del Codice.

12

12. REQUISITI GENERALI E SPECIALI DEGLI OPERATORI ECONOMICI; VERIFICHE SUL POSSESSO DEI REQUISITI

1. Gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di cui agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del Codice.
2. Oltre ai requisiti di carattere generale, gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti speciali di capacità economico-finanziaria, tecnico-organizzativa, richiesti in relazione alla prestazione oggetto di affidamento ed in conformità alla disciplina vigente, secondo i principi di ragionevolezza, proporzionalità e accesso al mercato.
3. I requisiti richiesti sono attestati mediante apposita certificazione ovvero mediante dichiarazione sostitutiva resa in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000. TSC può procedere in qualsiasi momento alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dall'operatore economico affidatario.
4. Al soggetto affidatario è richiesta prova documentale di quanto dichiarato, nei casi e con le forme stabilite dalla legge, ai fini della conclusione del contratto.
5. TSC verifica l'assenza di cause di esclusione attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) tenuto presso l'Anac, la consultazione dei documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con le banche dati delle pubbliche amministrazioni.
6. TSC, nello specifico, prima della stipula del contratto provvede ad effettuare le seguenti verifiche

sugli operatori economici:

- a. per lavori, servizi e forniture di importo **fino a 20.000,00 euro**, TSC richiede all'operatore un'apposita autodichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale previsti dal Codice e speciale, ove richiesti.
Ai sensi dell'art. 52, comma 1, del Codice, a cura del RUP e dell'Ufficio gare, TSC verifica il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti con cadenza trimestrale, previo sorteggio di un campione pari al 10% (dieci per cento) degli affidamenti eseguiti.
TSC può procedere altresì, anche in sede di procedura esplorativa, alla consultazione del casellario ANAC al fine di verificare la presenza di eventuali annotazioni riservate a carico dell'operatore economico;
 - b. per lavori, servizi e forniture di importo **superiore a 20.000,00 euro**, oltre alle verifiche di cui al punto precedente, TSC verifica l'assenza di cause di esclusione in capo all'operatore economico attraverso la consultazione del FVOE tenuto presso l'Anac, previa richiesta di trasmissione del PassOE all'operatore economico. TSC può richiedere la presentazione del PassOE anche in sede di procedura esplorativa.
 - c. per lavori, servizi e forniture di importo **pari o superiore a 150.000,00 euro**, oltre alle verifiche di cui ai punti precedenti, TSC acquisisce la documentazione antimafia di cui all'art. 84 del D.Lgs. 159/2011.
7. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati dall'operatore economico, TSC procede alla risoluzione del contratto, in tal caso il pagamento del corrispettivo pattuito viene effettuato solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, all'escussione della eventuale garanzia definitiva se richiesta o all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto, nonché alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

13

13. SCELTA DEL CONTRAENTE

1. La migliore offerta è selezionata con il criterio del prezzo più basso o con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa da valutarsi in base ad elementi diversi, variabili a seconda della natura della prestazione.
2. Nel caso di selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso, la valutazione delle offerte e la scelta del contraente è effettuata dal RUP, unitamente al Responsabile dello specifico settore. Nel caso di contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, ad eccezione degli affidamenti diretti, che non presentano un interesse transfrontaliero certo, TSC prevede negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque e indica negli atti di gara il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2 al Codice.

3. In caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione dell'offerta è demandata ad una commissione giudicatrice all'uopo nominata, tenuto conto dei criteri stabiliti nell'avviso/lettera di invito. Per quanto riguarda la congruità dell'offerta, il bando o l'avviso indicano gli elementi specifici ai fini della valutazione.
4. TSC può valutare la serietà, la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa; in questi casi TSC richiede per iscritto all'operatore economico le spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti, assegnando un termine non superiore a quindici giorni e si riserva di escludere l'offerta anomala qualora non vengano fornite adeguate giustificazioni.
5. Nel caso sia stata presentata una sola offerta valida, TSC può procedere con l'affidamento del contratto qualora ritenga l'offerta vantaggiosa e congrua con quanto richiesto.

14. GARANZIE

1. La garanzia provvisoria è prevista per le sole procedure aperte sopra soglia europea, salvo che, nelle procedure di cui all'art. 50, comma 1, lettere c), d) ed e), ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente. In questi casi l'ammontare della garanzia provvisoria è pari all'uno per cento dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto oggetto di affidamento. Nelle procedure sopra soglia, la garanzia provvisoria è pari al due per cento del valore complessivo della procedura.
2. La garanzia definitiva è prevista per gli tutti gli appalti, TSC si riserva la facoltà di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di modesto valore. L'importo della predetta garanzia, quando richiesta nei contratti sotto soglia europea, è pari al cinque per cento dell'importo contrattuale, mentre, per i contratti sopra soglia, l'importo è determinato ai sensi dell'art. 117 del Codice.

14

15. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Il contratto deve riportare, tra l'altro:
 - a. ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'articolo 3, della legge 136/2010:
 - a.1 l'impegno del fornitore a comunicare gli estremi del conto corrente bancario o postale appositamente dedicato, anche in via non esclusiva, sul quale la Società effettuerà i pagamenti esclusivamente tramite bonifico;
 - a.2 l'assunzione da parte del fornitore di tutti gli obblighi di cui alla suddetta legge nell'esecuzione del contratto stesso, pena la nullità assoluta del contratto, nonché la previsione della risoluzione del contratto in caso in cui le transazioni effettuate in esecuzione del contratto vengono svolte senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale o di altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
 - a.3 tali obblighi devono essere previsti anche nei contratti e relativi pagamenti, nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti interessati all'acquisizione delle forniture e dei servizi.

- b. il codice identificativo gara "CIG" (codice identificativo gara) ovvero il codice unico di progetto "CUP" (codice unico di progetto) rilasciato dal sistema MIP/CUP, nei casi previsti dalla normativa.
2. A seconda dell'importo dell'appalto, il CIG è acquisito sul portale ANAC tramite il Sistema informativo di monitoraggio gare (SIMOG), oppure il Sistema per il rilascio del CIG in modalità semplificata (SmartCig).

Il CUP è registrato nel sistema di "Monitoraggio degli investimenti pubblici - MIP/CUP".

Tali codici sono comunicati all'operatore economico affidatario e riportati sulla documentazione amministrativa, contrattuale e contabile inerente all'acquisizione, ai sensi della normativa vigente.

16. CONFLITTO D'INTERESSE, COMUNICAZIONI E ARCHIVIAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI

1. TSC assicura che le procedure avvengano nel rispetto del principio della massima trasparenza, contemperando altresì l'efficienza dell'azione amministrativa con principi di parità di trattamento, non discriminazione e concorrenza tra operatori economici.
2. TSC assicura, altresì, il rispetto del principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia nella fase di svolgimento delle procedure di gara che in fase di esecuzione. A tal fine, per tutte le procedure di affidamento, il Responsabile di commessa e il Responsabile dello specifico settore (per affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro), il RUP (per tutti gli altri affidamenti) e in generale qualsiasi altro soggetto appartenente alla Società o che interviene per conto della stessa nelle suddette procedure, qualora versino nelle condizioni ostative di cui all'art. 16 del Codice, sono tenuti a darne immediata comunicazione alla stessa TSC e ad astenersi dallo svolgere attività inerenti la procedura. Tale comunicazione, sull'assenza di conflitto di interesse, deve essere rilasciata anche dai componenti la commissione giudicatrice nei casi in cui sia nominata.
3. Nel rispetto dei termini di legge, TSC provvede, con mezzi elettronici e altresì, mediante la piattaforma e-Procurement "Appalti e Affidamenti", all'invio delle comunicazioni previste dalla normativa.
4. Il mezzo di comunicazione scelto deve essere comunemente disponibile, in modo tale da non limitare l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.
5. Le comunicazioni, gli scambi e l'archiviazione di informazioni sono realizzati in modo da salvaguardare l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione, e di non consentire a TSC di prendere visione dei contenuti delle offerte e delle domande di partecipazione prima della scadenza del termine previsto per la loro presentazione.
6. Il procedimento di archiviazione della documentazione relativa a tutte le procedure di appalto avviene mediante strumenti informatici; TSC adotta la firma digitale e la posta elettronica certificata, quale mezzo esclusivo di interlocuzione da e verso gli operatori, secondo gli standard previsti dalla legge.
7. TSC tratta i dati di cui viene a conoscenza in corso di gara e per gli affidamenti nel rispetto della legge e per lo scopo esclusivamente prefissato.

15

PARTE III - FASE DI ESECUZIONE

17. VERIFICA DI CONFORMITÀ E COLLAUDO

1. Ai sensi dell'art. 116 del Codice, le prestazioni oggetto dell'appalto sono soggette a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le forniture per certificare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative dei lavori e delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.
2. Per i contratti di servizi e forniture la verifica di conformità è effettuata dal RUP o, se nominato, dal direttore dell'esecuzione. Per servizi e forniture caratterizzati da elevato contenuto tecnologico oppure da elevata complessità o innovazione, le stazioni appaltanti possono prevedere la nomina di uno o più verificatori della conformità diversi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione del contratto.
3. Per i contratti di lavori il collaudo è effettuato dal collaudatore ovvero dalla commissione di collaudo.
4. Per i contratti sotto soglia europea, la stazione appaltante può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.
5. Il RUP o, ove nominato, il direttore dell'esecuzione del contratto, sulla base degli accertamenti e delle prove, può dichiarare rivedibili o rifiutare le forniture che risultano difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni contrattuali o ai campioni presentati.
6. Sono dichiarati rivedibili i prodotti che presentano difetti di lieve entità che non risultano perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche o ai campioni presentati e che sono posti nelle condizioni prescritte a seguito di limitati interventi dell'appaltatore, salvo l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna. In via alternativa, il dirigente competente, su motivata proposta del responsabile o del direttore dell'esecuzione del contratto, ove nominato, può accettare, con adeguata riduzione del prezzo, la fornitura non conforme alle prescrizioni tecniche o ai campioni presentati.
7. Le forniture rifiutate alla verifica sono ritirate e sostituite a cura e spese dell'operatore economico fornitore.
8. Gli eventuali difetti o imperfezioni non emersi in sede di verifica e accertati successivamente non esonerano l'operatore economico da responsabilità.

16

18. VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE

1. L'appaltatore non può apportare modifiche ai termini di esecuzione che non siano preventivamente concordati ed approvate da TSC.
2. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti, indennizzi o rimborsi di sorta e, ove TSC lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico del Fornitore, della situazione originaria preesistente.

3. L'appaltatore è tenuto ad apportare le varianti e/o modifiche richieste da TSC per una migliore esecuzione della fornitura o del servizio, sempreché il relativo ammontare, sia in aumento che in diminuzione, non superi il 20% (ventipercento) dell'importo pattuito (comprensivo delle varianti e/o modifiche nel frattempo intervenute). Per l'esecuzione di varianti e/o modifiche di valore superiore a tale percentuale è necessario l'accordo tra esecutore e TSC.

19. TERMINI DI PAGAMENTO

1. I pagamenti relativi agli acconti del corrispettivo di appalto sono effettuati nel termine di trenta giorni decorrenti dalla ricezione della fattura, salvo che sia espressamente concordato un diverso termine, comunque non superiore a sessanta giorni e purché ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare della prestazione o da talune sue caratteristiche.
2. I pagamenti sono comunque subordinati alla previa verifica di regolare esecuzione del lavoro, del servizio e della fornitura, come prevista da contratto.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30/11/2023

Pubblicato nella sezione "Società trasparente" del sito internet www.tecnoservicecamere.it

Il presente aggiornamento si è reso necessario a seguito dell'entrata in vigore (acquisizione dell'efficacia a decorrere dal giorno 01/07/2023) del D.Lgs. 36/2023, nuovo Codice dei contratti pubblici, che ha abrogato il previgente D.Lgs. 50/2016.

20. ALLEGATI

- 1 TABELLA AFFIDAMENTI DIRETTI
- 2 TABELLA AFFIDAMENTI DIRETTI SENZA PREVIA CONSULTAZIONE SETTORE GLOBAL SERVICE
- 3 TABELLA PROCEDURE NEGOZiate

AFFIDAMENTI DIRETTI < 140.000 euro per servizi/forniture < 150.000 euro per lavori	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	COMPETENZE
RICHIESTA D'ACQUISTO (RDA) inoltrata all'Ufficio gare, contenente: <ul style="list-style-type: none"> • commessa di riferimento • descrizione e importo stimato della prestazione • operatore economico (affidam. dir. senza previa consultazione) 	Responsabile Settore
SELEZIONE OPERATORE ECONOMICO (affidam. dir. previa consultazione) <ul style="list-style-type: none"> • infra 40.000 euro: 3 operatori economici • > 40.000 euro: 5 operatori economici Tramite: <ul style="list-style-type: none"> • indagini di mercato • elenchi di operatori economici 	RUP/Uff. gare
CONTROLLO CONFORMITÀ <ul style="list-style-type: none"> • verifica rispetto principi legalità, trasparenza, concorrenza e rotazione 	D.G./Responsabile anticorruzione/RUP
PREVENTIVI <ul style="list-style-type: none"> • espletamento operazioni di invio, ricevimento, valutazione, verbalizzazione • proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala 	Responsabile GS/ Direttore tecnico/RUP/ Uff. gare
VERIFICA POSSESSO REQUISITI <ul style="list-style-type: none"> • infra 20.000 euro: a campione (par. 12, punto 6, lett. a), del Regolamento TSC) • > 20.000 euro: FVOE (par. 12, punto 6, lett. b), del Regolamento TSC) 	RUP/ Uff. gare
DECISIONE DI CONTRARRE (EX POST) (ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Codice) contiene le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> • oggetto del contratto • importo complessivo • operatori economici • ragioni della scelta degli operatori economici individuati • requisiti di ordine generale e di qualificazione richiesti all'operatore economico • nomina del RUP 	A.D./Responsabile GS/ Direttore tecnico/RUP/ Uff. gare
RILASCIO CIG <ul style="list-style-type: none"> • a cura del RUP 	RUP
STIPULAZIONE CONTRATTO <ul style="list-style-type: none"> • scambio di lettere secondo l'uso commerciale tramite la piattaforma e-Procurement "Appalti e Affidamenti" • imposta di bollo ai sensi dell'art. 18, comma 10, del Codice 	AD/Uff. gare/affidatario
ESECUZIONE PRESTAZIONE <ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio a cura del RUP/DEC 	RUP/DEC/affidatario
VERIFICA CONFORMITÀ/COLLAUDO <ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio a cura del RUP/DEC 	Direttore tecnico/RUP/DEC

AFFIDAMENTI DIRETTI SENZA PREVIA CONSULTAZIONE SETTORE GLOBAL SERVICE (GS) fino a 3.500 euro per lavori, servizi e forniture	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	COMPETENZE
RICHIESTA D'ACQUISTO SEMPLIFICATA (RDAS) SU PORTALE ARXIVAR inoltrata all'ufficio appalti, contenente: <ul style="list-style-type: none"> • commessa di riferimento • descrizione e importo stimato della prestazione • operatore economico 	Responsabile GS
CONTROLLO CONFORMITÀ <ul style="list-style-type: none"> • verifica rispetto principi legalità, trasparenza, concorrenza e rotazione 	D.G./Responsabile anticorruzione/RUP
CARICAMENTO ORDINATIVO SU PORTALE ESOLVER <ul style="list-style-type: none"> • a cura dell'Uff. amministrativo 	Uff. amministrativo
APPROVAZIONE ORDINATIVO SU PORTALE ESOLVER A CURA DI: <ul style="list-style-type: none"> • Responsabile GS • Direttore Generale 	D.G./Responsabile GS
RILASCIO SMART CIG <ul style="list-style-type: none"> • a cura del RUP 	RUP/ Uff. amministrativo
AFFIDAMENTO A OPERATORE ECONOMICO <ul style="list-style-type: none"> • mediante ordinativo trasmesso a cura del GS 	Uff. amministrativo
ESECUZIONE PRESTAZIONE <ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio a cura del RUP/DEC 	RUP/DEC/affidatario
VERIFICA CONFORMITA' <ul style="list-style-type: none"> • a cura del Responsabile GS 	Responsabile GS
VERIFICA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA <ul style="list-style-type: none"> • a cura dell'Uff. amministrativo 	Uff. amministrativo

PROCEDURE NEGOZiate da 140.000 euro fino a < soglia europea per servizi/forniture da 150.000 a < 1.000.000 euro per lavori	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	COMPETENZE
RICHIESTA D'ACQUISTO (RDA) inoltrata all'Ufficio gare, contenente: <ul style="list-style-type: none"> • commessa di riferimento • descrizione e importo stimato della prestazione 	Responsabile Settore
SELEZIONE OPERATORE ECONOMICO <ul style="list-style-type: none"> • 5 operatori economici (ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) ed e), del Codice) Tramite: <ul style="list-style-type: none"> • indagini di mercato • elenchi di operatori economici 	RUP/Uff. gare
CONTROLLO CONFORMITÀ <ul style="list-style-type: none"> • verifica rispetto principi legalità, trasparenza, concorrenza e rotazione 	D.G./Responsabile anticorruzione/RUP
DECISIONE DI CONTRARRE (ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Codice) contiene le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> • oggetto del contratto • importo complessivo • operatori economici • ragioni della scelta degli operatori economici individuati • requisiti di ordine generale e di qualificazione richiesti all'operatore economico • nomina del RUP 	A.D./Responsabile GS/ Direttore tecnico/RUP/ Uff. gare
RILASCIO CIG <ul style="list-style-type: none"> • a cura del RUP 	RUP
ESPERIMENTO PROCEDURA <ul style="list-style-type: none"> • pubblicazione documentazione di gara • apertura offerte • valutazione offerte con nomina commissione di gara (con O.E.P.V.) • verbalizzazione operazioni di gara • proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala 	RUP/ Uff. gare
VERIFICA POSSESSO REQUISITI <ul style="list-style-type: none"> • infra 20.000 euro: a campione (par. 12, punto 6, lett. a, del Regolamento TSC) • > 20.000 euro: FVOE (par. 12, punto 6, lett. b, del Regolamento TSC) • > 150.000 euro: FVOE e BDNA 	RUP/ Uff. gare
AGGIUDICAZIONE <ul style="list-style-type: none"> • atto di aggiudicazione • adempimenti di pubblicazione e comunicazione ai sensi dell'art. 90 del Codice 	AD/DG
STIPULAZIONE CONTRATTO <ul style="list-style-type: none"> • scambio di lettere secondo l'uso commerciale tramite "Appalti e Affidamenti" • imposta di bollo ai sensi dell'art. 18, comma 10, del Codice 	AD/Uff. gare/affidatario
ESECUZIONE PRESTAZIONE <ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio a cura del RUP/DEC 	RUP/DEC/affidatario
VERIFICA CONFORMITÀ/COLLAUDO <ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio a cura del RUP/DEC 	RUP/DEC